

**Parrocchia dei  
Ss. Gervasio e Protasio**  
**Pieve di Budrio e Vigorso**  
Domenica 14 Aprile 2019  
Domenica 21 Aprile 2019

## Settimana Santa

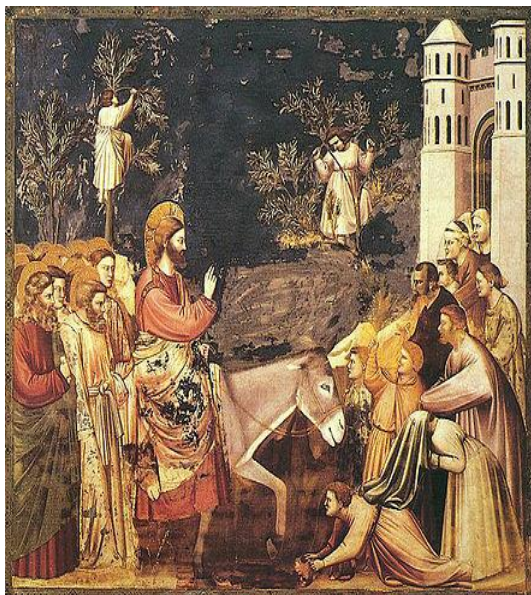




## Domenica delle Palme

### Ingresso di Gesù in Gerusalemme

*Dal Vangelo secondo Luca 19, 28-40*



Questo asinello richiama Zaccaria quando dice che il Messia verrà mite, umile, sull'asino. E così vincerà i carri e i cavalli. Cioè il grande problema di quest'asino è che è legato. L'asino cosa fa? È un animale da servizio. Servire è la caratteristica di Gesù che è in mezzo a noi come colui che serve. Ed è la caratteristica prima di Dio che è amore, perché amare vuol dire servire l'altro.

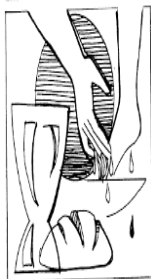
<b>Domenica</b> 14 Aprile	Ore 09,00: <b>Pieve</b> , Benedizione dell'ulivo sotto il portico della Chiesa e S. Messa Ore 10,45: S. Messa a <b>Mezzolara</b> Ore 16,00 <b>VIA CRUCIS</b> animata dai gruppi della parrocchia
<b>Lunedì</b> 15 Aprile	Ore 20,00: S. Messa a Mezzolara
<b>Martedì</b> 16 Aprile	Ore 20,00: S. Messa a Mezzolara
<b>Mercoledì</b> 17 Aprile	Ore 20,00: S. Messa Ore 20,30: Confessione comunitaria a S. Lorenzo

# Giovedì Santo

MESSA IN COENA DOMINI

**Vangelo:** Giovanni 13, 1-15 (tratto)

Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.



Il Signore si spoglia di tutto, si riveste di un grembiule e lava i piedi.

In questa icona vediamo Dio nella sua gloria: è amore che si pone a servizio dell'amato.

Dio è colui che lava i piedi a me, che sono come Pietro che rinnega, come Giuda che tradisce, come gli altri che lo abbandonano.

La salvezza non è ciò che facciamo noi per lui, ma accettare ciò che lui fa per noi.

Questo è il principio, senza fine, della vita nuova: ci permette di amarci come lui ci ama.

**Introduzione al**  
**TRIDUO**  
**PASQUALE**  
**Giovedì Santo**  
18 Aprile

Ore 07,00: **Pieve**, Ufficio delle Letture e Lodi  
Ore 20,30: S. Messa "*In Coena Domini*" con il rito della lavanda dei piedi a **Dugliolo**  
A seguire Veglia Eucaristica

# Venerdì Santo

Dopo aver detto queste cose, Gesù uscì con i suoi discepoli al di là del torrente Cedron, dove c'era un giardino, nel quale entrò con i suoi discepoli. Anche Giuda, il traditore, conosceva quel luogo, perché Gesù spesso si era trovato là con i suoi discepoli. Giuda dunque vi andò, dopo aver preso un gruppo di soldati e alcune guardie fornite dai capi dei sacerdoti e dai farisei, con lanterne, fiaccole e armi. (Gv 18,1-3)

*Giuda, nel Vangelo di Giovanni, non è l'autore del male, non è colui che fa il male, è piuttosto lo strumento del male, è l'attore, non l'autore. L'autore del male è il menzognero fin dal principio, colui che si serve della menzogna per ingannare gli altri e averli in suo potere mediante la paura.*

Allora Simon Pietro, che aveva una spada, la trasse fuori, colpì il servo del sommo sacerdote e gli tagliò l'orecchio destro. Quel servo si chiamava Malco. Gesù allora disse a Pietro: «Rimetti la spada nel fodero: il calice che il Padre mi ha dato, non dovrò berlo?». (Gv 18,10-11)

*Pietro estraendo la spada sembra compiere un gesto inutile, in realtà ottiene molto. Innanzitutto ottiene una cosa molto evidente: lui non accetta un Messia debole; meglio morire con la spada in mano che soccombere da deboli. Punto secondo: lui ha la spada come gli altri mille che hanno tutti una spada, cioè è uguale a loro. Usa gli stessi mezzi. Il gesto di Pietro è ciò che ritarda il Regno di Dio sulla terra. Con la spada si fa solo il male, non si difende il bene Pietro invece di annunciare la parola di salvezza, taglia orecchi a chi potrebbe ascoltarla. Cioè tutto il nostro potere non fa altro che togliere la possibilità della salvezza per l'altro, gli taglia l'orecchio.*

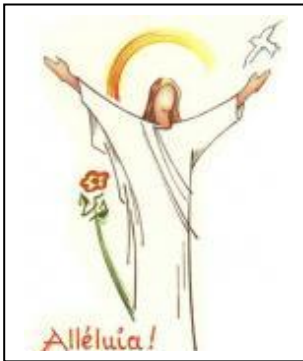
**TRIDUO  
PASQUALE**  
**Venerdì Santo**  
19 Aprile

Ore 07,00: **Pieve**, Ufficio delle Letture e Lodi  
Ore 15,00: Via Crucis per i bambini catechismo  
Ore 16-18: Confessioni  
Ore 20,00: Celebrazione della Passione a  
**Mezzolara** a seguire Via Crucis fino  
ai Ronchi

# Veglia PASQUALE ALLELUIA

**TRIDUO  
PASQUALE**  
**Sabato Santo**  
20 Aprile

Ore 07,00 Ufficio delle Letture e Lodi  
Ore 15-19 Confessioni e benedizione delle uova  
Ore 21,00 Veglia Pasquale



È una sorpresa la risurrezione, troppo bella per sembrare vera. Il sepolcro di Gesù non è luogo di separazione e morte: è luogo di comunione e vita. Infatti trovano stesi i lini: il letto nuziale è già preparato e profuma dello Sposo. La nostra stessa morte sarà l'incontro con lui, amore più forte della morte. Il discepolo amato, vedendo i segni, crede nel Risorto. Da questo sepolcro comincia la comprensione delle Scritture.

Tratto Vangelo secondo Giovanni 20, 1-9

*Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.*

*Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».*

*Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correavano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.*

*Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte. Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.*

## ***Simon Pietro è il primo dei discepoli. Perché?***

**Perché è il primo che ha fatto l'esperienza del Signore che mi è fedele nella mia infedeltà. E quindi è il primo che ha capito che non è l'essere bravi, non è l'essere buoni, non è l'essere perfetti, a renderci discepoli ma è l'amore gratuito del Signore per me, la sua fedeltà a me che sono infedele.**

-----

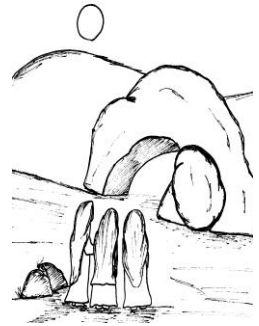
Maria Maddalena che è stata ai piedi della Croce con l'altra Maria e con Maria madre di Gesù, la ritroviamo nel giardino, all'aurora del giorno nuovo, del primo giorno dopo il sabato, dell'inizio della creazione. È *mattino*, quando *era ancora buio*.

### **C'è luce o c'è tenebra?**

All'alba c'è già la prima luce, il cielo già comincia a schiarirsi.

Però non appare ancora il sole e la terra è ancora nelle tenebre.

Questo momento indica lo stato d'animo di Maria Maddalena che già vede luce perché ama il Signore lo cerca e questo è già luce, però fino a quando non incontra colui che ama e cerca, in lei c'è tenebra, c'è pianto.



**S. PASQUA**

**Domenica**

21 Aprile

Ore 09,30: S.Messa

Ore 11,00: S.Messa a **Mezzolara**

Ore 16,00: Vespri e Benedizione Eucaristica

Mentre nei racconti della vita di Gesù, tutti i Vangeli sono abbastanza concordi, nella risurrezione i Vangeli sono molto diversi tra di loro. Come a dire proprio che ognuno deve fare una esperienza di resurrezione.

Però questa diversità è data anche dall'ottica diversa che hanno i vari Vangeli.

- il Vangelo di Marco ha l'ottica fondamentale della fede che è appunto quella di credere alla parola e allora il Vangelo termina tronco, senza i racconti di risurrezione. Nel finale, l'angelo dalla tomba ti rimanda all'inizio e dice: adesso leggi il Vangelo sapendo che dietro la Parola c'è la potenza del Signore risorto che opera quel che dice. E allora sperimenti il fondamento della fede che è la potenza di Dio che nella sua Parola è presente, dona vita e Spirito.
- Matteo, suppone questo, (evidentemente) se no non sarebbe cristiano, tiene presente in modo particolare l'aspetto comunitario. Il Signore risorto lo incontri nel tuo rapporto coi fratelli: diventando fratello, tu diventi figlio, risorgi e nasci a vita nuova. Quindi l'aspetto del Vangelo in Matteo è soprattutto comunitario, dove, nel perdono e nella comunità c'è l'esperienza di risurrezione. Il passaggio dalla morte alla vita è amare i fratelli.
- Luca, a sua volta, è molto preoccupato non solo per la comunità cristiana (Io sono anche gli altri Vangeli), ma per tutti gli uomini. Luca fa incontrare il Risorto proprio nella missione verso i fratelli.  
Il cristiano, diventando fratello, andando verso l'ultimo degli uomini, incontra Dio che si è fatto ultimo di tutti.
- Giovanni ha una sua ottica, che abbraccia le tutte. Giovanni sa di essere l'ultimo testimone oculare della risurrezione. Era il più giovane tra gli Apostoli, probabilmente, è vissuto molto a lungo, sa che tutti gli altri sono scomparsi e allora elabora particolarmente il passaggio dalla fede di chi ha visto a chi, senza averlo visto, crede alla sua parola.



## Buona Pasqua

<b>Lunedì di Pasqua</b> 22 Aprile	<b><i>Inizio delle Quarantore di Adorazione a Pieve</i></b> Ore 09,30: S.Messa ed Esposizione del Santissimo Ore 11,00: Santa Messa a <i>Dugliolo</i> Ore 12,00: Canto di Sesta Ore 17,00: Vespri Ore 20,30: <b><i>Ora di adorazione per i futuri accolti</i></b> Ore 22,00: Compieta e adorazione notturna
<b>Martedì</b> 23 Aprile	Ore 07,00: Lodi Ore 12,00: Canto di Sesta Ore 16,00: Ora di adorazione guidata Ore 17,00: Vespri Ore 20,30: S. Messa, processione e Benedizione Eucaristica
<b>Mercoledì</b> 24 Aprile	Ore 20,00: S. Messa
<b>Giovedì</b> 25 Aprile	Ore 20,00: S. Messa a <b>Mezzolara</b>
<b>Venerdì</b> 26 Aprile	Ore 20,00: S. Messa
<b>Sabato</b> 27 Aprile	Ore 16-17 e 18-19: Confessioni Ore 17,00: S. Messa Prefestiva
<b>Domenica della Divina Misericordia</b> 28 Aprile	Ore 09,30 S.Messa a <b>Pieve</b> Ore 11,00 S.Messa a <b>Mezzolara</b> Ore 18,00: Vespri e processione con l'immagine della B.Vergine Maria a Mezzolara

Se vuoi avere il foglio puoi scaricarlo dal sito parrocchiale: [www.pievedibudrio.it](http://www.pievedibudrio.it) Registrandoti nella newsletter potrai riceverlo per posta elettronica in automatico

Esiste inoltre il Sito delle parrocchie di Budrio: [www.parcocchiedibudrio.it](http://www.parcocchiedibudrio.it)